



Notiziario settimanale della **Parrocchia**
Santa Maria Immacolata
di Lourdes
in Mestre

ORARIO S. MESSE Festivo ore 9.30 - 11.00 - 18.30
Feriale ore 18.30

10 gennaio 2016 N° 1 Volume 19

BATTESIMO
del SIGNORE

Anno C

Benedici
il Signore,
anima mia.

Misericordiae Vultus

BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA



17. La Quaresima di questo Anno Giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso

del Padre! Con le parole del profeta Michea possiamo anche noi ripetere: Tu, o Signore, sei un Dio che toglie l'iniquità e perdona il peccato, che non serbi per sempre la tua ira, ma ti compiaci di usare misericordia. Tu, Signore, ritornerai a noi e avrai pietà del tuo popolo. Calpesterai le nostre colpe e getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati (cfr 7,18-19).

Le pagine del profeta Isaia potranno essere meditate più concretamente in questo tempo di preghiera, digiuno e carità: « Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono » (58,6-11). L'iniziativa "24 ore per il Signore", da celebrarsi nel

venerdì e sabato che precedono la IV domenica di Quaresima, è da incrementare nelle Diocesi. Tante persone si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione e tra questi molti giovani, che in tale esperienza ritrovano spesso il cammino per ritornare al Signore, per vivere un momento di intensa preghiera e riscoprire il senso della propria vita. Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore.

Non mi stancherò mai di insistere perché i confessori siano un vero segno della misericordia del Padre. Non ci si improvvisa confessori. Lo si diventa quando, anzitutto, ci facciamo noi per primi penitenti in cerca di perdono. Non dimentichiamo mai che essere confessori significa partecipare della stessa missione di Gesù ed essere segno concreto della continuità di un amore divino che perdona e che salva. Ognuno di noi ha ricevuto il dono dello Spirito Santo per il perdono dei peccati, di questo siamo responsabili. Nessuno di noi è padrone del Sacramento, ma un fedele servitore del perdono di Dio. Ogni confessore dovrà accogliere i fedeli come il padre nella parabola del figlio prodigo: un padre che corre incontro al figlio nonostante avesse dissipato i suoi beni. I confessori sono chiamati a stringere a sé quel figlio pentito che ritorna a casa e ad esprimere la gioia per averlo ritrovato. Non si stancheranno di andare anche verso l'altro figlio rimasto fuori e incapace di gioire, per spiegargli che il suo giudizio severo è ingiusto, e non ha senso dinanzi alla misericordia del Padre che non ha confini. Non porranno domande impertinenti, ma come il padre della parabola interromperanno il discorso preparato dal figlio prodigo, perché sapranno cogliere nel cuore di ogni penitente l'invocazione di aiuto e la richiesta di perdono. Insomma, i confessori sono chiamati ad essere sempre, dovunque, in ogni situazione e nonostante tutto, il segno del primato della misericordia.

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia - Mestre - Tel. / Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.org

e.mail: parroco@santamariaimmacolatadilourdes.org

Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18

Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10 - 12 / 16 - 18 al numero 340 3467284

**VIVERE
LA
PAROLA**

Ed eccomentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». (Lc 3, 21-22)

- Nella preghiera posso comprendere ogni giorno di più il significato del mio Battesimo: sono figlio di Dio, partecipe e coinvolto nella sua "vita di famiglia", non c'è più distanza tra noi.
- Sono un figlio amato da Dio, suo "compiacimento": gli piaccio, egli è contento di me anche se la mia debolezza spesso mi fa sentire lontano da Lui. La sua misericordia continua a ripetermelo.

Questa domenica, durante la Santa Messa delle ore 9.30, ci sarà la Consegna del Padre Nostro ai bambini del Gruppo Giordano (II^ elementare).

BUON ANNO

Ecco un nuovo anno ancora. Sempre più inquieto, sempre più affannato. Viviamo tempi difficili ma, ad essere onesti, ogni tempo è difficile.

Oggi, diversamente dal passato, la difficoltà non è più circoscritta alla nostra esperienza di vita ma è globale: l'economia, la crisi, il terrorismo, le guerre incombenti... Ogni mattina ci viene servito un piatto con le disgrazie della giornata. Come non lasciarsi prendere dallo scoramento? Come avere ancora fiducia? Come riuscire a controllare la paura? Solo uno sguardo di fede ci può riuscire. E credere, oggi, è impegnativo, a volte quasi impossibile. Credere che il mondo ha un senso e che l'essere umano, nonostante la sua propensione alla follia e alla distruzione, è capace di Dio.

Così iniziamo quest'anno: nella fede, convinti che la risposta alla nostra inquietudine ha un volto e un nome: Cristo. E che a lui affidiamo la nostra vita, con consapevolezza e determinazione.

Buon anno, lasciamo che la Parola rimanga il faro delle nostre scelte, il metro del nostro giudizio, nella scoperta continua del volto misericordioso di Cristo.

UN GRAZIE SINCERO

Il grazie più sincero a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita delle celebrazioni natalizie. In particolare alle signore che hanno pulito e addobbato la chiesa. Grazie a tutti coloro che si sono ricordati dei poveri con la cassetta dell'Avvento e la raccolta di generi alimentari. A chi ha portato la busta con l'offerta natalizia. Un grazie ancora a tutti coloro che hanno animato le liturgie.

Particolare riconoscenza va manifestata al gruppo "NOI Patronato via Piave" per aver allestito con tanta cura e maestria il presepio.

Il parroco esprime gratitudine a coloro che hanno inviato doni benaugurali per il Natale.

I BATTEZZATI DEL 2015

Domenica prossima 17 gennaio alla Santa Messa delle ore 11.00 sono invitate le famiglie dei bambini battezzati nel corso del 2015.

Sarà l'occasione per ringraziare il Signore del dono della fede che viene trasmessa di generazione in generazione e per accogliere nella nostra comunità cristiana queste giovani famiglie.

AL FONTE DELLA VITA NUOVA

Questa domenica

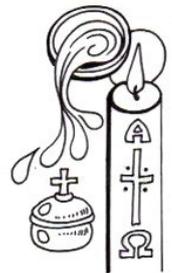
ANGELICA VENEZIANO

e domenica 27 dicembre

UMBERTO CASO

sono rinati a vita nuova con il Sacramento del Battesimo.

Accogliamo con gioia nella nostra comunità questi nuovi figli di Dio.



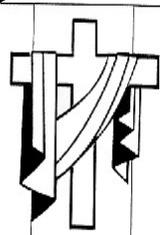
**CONSIGLIO PASTORALE
PARROCCHIALE**

Giovedì 14 gennaio alle ore 20.45 è convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente ordine del giorno:

- 1 Verifica del tempo di Natale
- 2 Festa della Madonna di Lourdes
- 3 Tempo di Quaresima
- 4 Varie ed eventuali

LE VETRATE DELL'ABSIDE

Nell'ultimo periodo dell'anno alcuni parrocchiani hanno offerto 1200 € per le nuove vetrate. Grazie ai benefattori. Ringraziamo anche la signora che ha consegnato al parroco un assegno di 3500 € ed il signor Rossi Franco che ha offerto € 100 in memoria della madre Cecotti Eugenia.



**LA PARROCCHIA
DEL CIELO**

Nell'ultimo periodo dell'anno sono deceduti i nostri parrocchiani:

- GAGGIO ALBERTO - PAVANATI FIDES
MODENESE GIANNINA - BULLO RENATO
FUMIANI MARIA LUISA - SQUILLANTE ADELE
PIVA GIUSEPPINA - MORELLATO MILENA*

"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"